



NOLEGGIO Svanisce la voglia di possedere

«La proprietà sta diventando un asset sempre meno interessante: la gente preferisce utilizzare qualcosa che non può permettersi piuttosto che lavorare un anno per poterselo comprare» spiega Peirone. «Così, invece di acquistare un abito di lusso per una serata, lo si noleggia. Invece di comprare l'auto, si opta per un noleggio di 12-16 mesi». Secondo l'ultimo rapporto **Aniasa**, un numero sempre maggiore di automobilisti ritiene più vantaggioso servirsi delle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a breve, medio e lungo termine rispetto all'acquisto (25mila contratti nel 2017, 40mila nel 2018 e a fine 2019 si prevede supererà quota 50mila). Addirittura Ikea ha lanciato una formula di noleggio per i propri mobili, legata in questo caso a un obiettivo di sostenibilità.



QUI consumatori

Per le tue domande uncpiemonte@gmail.com

Noleggiare auto in sicurezza, le regole per farlo



Buongiorno, avvocato: quale il vademecum per noleggiare sicuri? Grazie

Mirta

Sono sempre più numerosi gli italiani che per i loro viaggi, tanto per brevi gite nel weekend che per viaggi più lunghi come quelli in occasione delle vacanze estive, decidono di noleggiare un'automobile: nell'ultimo decennio il settore dell'autonoleggio ha infatti registrato una significativa crescita e l'offerta è ormai così variegata da consentire di risparmiare a chi sa noleggiare con attenzione.

Secondo le stime degli istituti di ricerca, più di 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d'arte, si rivolgeranno ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un'auto. In occasione dei primi esodi e dei

periodi di maggiore afflusso dei vacanzieri, ANIASA ha realizzato insieme all'Unione Nazionale dei Consumatori una guida con le principali regole da seguire per noleggiare un veicolo in sicurezza dal momento della prenotazione fino alla riconsegna, passando per il ritiro del veicolo. Importante, dunque, scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker; informarsi preventivamente sui costi aggiuntivi per servizi opzionali (es. navigatore o seggiolino per bambini); verificare bene quali sono i metodi di pagamento accettati e quando vi verrà prelevato l'importo; farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se fatta online.

Al momento del ritiro, controllare l'interno/esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto; verificare la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit

pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni); presentare patente (controllare la validità) e carta di credito (verificare disponibilità fondi e scadenza); farsi dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasto o incidente.

Alla riconsegna, controllare che non vi siano nuovi danni e fatevi rilasciare un'attestazione scritta e riportate l'auto con la stessa quantità di carburante: le penali in caso contrario potrebbero essere salate (far annotare sulla ricevuta che il serbatoio è pieno); se bisogna lasciare velocemente le chiavi in una cassetta, è bene fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti. Ricevuta la fattura, potete rivolgervi alla società emittente la carta di credito per chiedere lo "sblocco" delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti, si ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non vi convincono, contestate per iscritto.

PATRIZIA POLLIOTTO

Avvocato e Presidente
Unione Nazionale
Consumatori del Piemonte



Un tocco d'arte da Hertz: Giulia Grand Tour

DINAMICA

BRACCIANO Per il cielo in una stanza, ci stanno ancora lavorando, ma per un affresco in un'automobile è cosa già fatta. Ci ha pensato infatti Hertz che, grazie alla collaborazione con Garage Italia, ha realizzato l'Alfa Romeo Giulia Grand Tour il cui imperiale in Alcantara riproduce il dipinto che si trova sul soffitto della Sala Papalina del castello Odescalchi di Bracciano. L'affresco rappresenta Apollo circondato dallo Zodiaco e fu commissionato a Taddeo e Federico Zuccari per il matrimonio tra Paolo Giordano Orsini e Isabella de' Medici, avvenuta nel 1560. La speciale di Hertz ha la carrozzeria selleria, realizzata in pelle e Alcantara, in blu lapislazzulo, tinta prediletta anche da altri grandi artisti italiani come Michelangelo e Giotto. Un pezzo da museo o semplicemente da copertina? Niente affatto. Tre esemplari di questa Giulia entrano a far parte di Selezione Italia, il programma di noleg-

gio che offre un servizio esclusivo e ha in flotta altre Alfa (tra cui la Giulia Quadrifoglio e la 4C), Maserati, Fiat 500 e Abarth. Una proposta rivolta in particolare agli stranieri che vengono in Italia per guidare le nostre vetture e non solo per godere dei paesaggi, della cucina e del nostro patrimonio artistico, così come facevano i giovani aristocratici europei che, per completare la loro formazione, intraprendevano il Grand Tour: un lungo viaggio attraverso il Continente che si chiudeva inevitabilmente in Italia. «Volevamo un prodotto che potesse rappresentare lo stile italiano in maniera creativa e contemporanea - ha detto l'AD di Hertz Italia, Massimiliano Archiapatti - e Giulia Grand Tour racchiude l'essenza dell'arte italiana, la maestria e l'attenzione ad ogni dettaglio». La speciale Alfa sarà prenotabile a Milano, Firenze e Roma e, successivamente, a Venezia e Napoli a circa 200 euro al giorno. Parliamo di noleggio premium, un segmento che cresce e già vale il 10 per cento di un mercato che lo scorso anno, secondo l'Aniasa, ha prodotto un fatturato di 1,23 mld di euro (+1,8%). Il

tema della versione speciale è stato già affrontato da Hertz e Garage Italia con la Fiat 500 Jolly Icon-E, riedizione moderna con motore elettrico della mitica "Spiaggina" degli anni '50, ma fa parte della storia della società di noleggio nel 2018 ha compiuto un secolo e oggi fattura oltre 10 miliardi di dollari, 300 milioni solo nel nostro paese dove arrivò nel 1960, in occasione delle Olimpiadi di Roma. Nel 1966 fu infatti creata la Ford Mustang GT350-H che negli USA fu subito definita "rent-a-racer". L'idea invece di creare una collezione che lega la nazionalità dell'auto al suo "terroir" è nata proprio in Hertz Italia, ha già trovato terreno fertile in GB e in Germania e si prepara a sbarcare anche in altri paesi.

Nicola Desiderio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AFFASCINANTE
A fianco l'Alfa Romeo
Giulia Grand Tour



Peso: 19%

Un tocco d'arte da Hertz: Giulia Grand Tour

DINAMICA

BRACCIANO Per il cielo in una stanza, ci stanno ancora lavorando, ma per un affresco in un'automobile è cosa già fatta. Ci ha pensato infatti Hertz che, grazie alla collaborazione con Garage Italia, ha realizzato l'Alfa Romeo Giulia Grand Tour il cui imperiale in Alcantara riproduce il dipinto che si trova sul soffitto della Sala Papalina del castello Odescalchi di Bracciano. L'affresco rappresenta Apollo circondato dallo Zodiaco e fu commissionato a Taddeo e Federico Zuccari per il matrimonio tra Paolo Giordano Orsini e Isabella de' Medici, avvenuto nel 1560. La specialità di Hertz ha la carrozzeria della selleria, realizzata in pelle e Alcantara, in blu lapislazzulo, tinta prediletta anche da altri grandi artisti italiani come Michelangelo e Giotto. Un pezzo da museo o semplicemente da copertina? Niente affatto. Tre esemplari di questa Giulia entrano a far parte di Sele-

zione Italia, il programma di noleggio che offre un servizio esclusivo e ha in flotta altre Alfa (tra cui la Giulia Quadrifoglio e la 4C), Maserati, Fiat 500 e Abarth. Una proposta rivolta in particolare agli stranieri che vengono in Italia per guidare le nostre vetture e non solo per godere dei paesaggi, della cucina e del nostro patrimonio artistico, così come facevano i giovani aristocratici europei che, per completare la loro formazione, intraprendevano il Grand Tour: un lungo viaggio attraverso il Continente che si chiudeva inevitabilmente in Italia. «Volevamo un prodotto che potesse rappresentare lo stile italiano in maniera creativa e contemporanea - ha detto l'AD di Hertz Italia, Massimiliano Archiapatti - e Giulia Grand Tour racchiude l'essenza dell'arte italiana, la maestria e l'attenzione ad ogni dettaglio». La speciale Alfa sarà prenotabile a Milano, Firenze e Roma e, successivamente, a Venezia e Napoli a circa 200 euro al giorno. Parliamo di noleggio premium, un segmento che cresce e già vale il 10 per cento di un mercato che lo scorso anno, secondo l'Aniasa, ha prodotto un fatturato di 1,23 mld di euro (+1,8%). Il

tema della versione speciale è stato già affrontato da Hertz e Garage Italia con la Fiat 500 Jolly Icon-E, riedizione moderna con motore elettrico della mitica "Spiaggina" degli anni '50, ma fa parte della storia della società di noleggio nel 2018 ha compiuto un secolo e oggi fattura oltre 10 miliardi di dollari, 300 milioni solo nel nostro paese dove arrivò nel 1960, in occasione delle Olimpiadi di Roma. Nel 1966 fu infatti creata la Ford Mustang GT350-H che negli USA fu subito definita "rent-a-racer". L'idea invece di creare una collezione che lega la nazionalità dell'auto al suo "terroir" è nata proprio in Hertz Italia, ha già trovato terreno fertile in GB e in Germania e si prepara a sbarcare anche in altri paesi.



AFFASCINANTE
A fianco l'Alfa Romeo
Giulia Grand Tour



Peso: 16%

Unc-Aniasa: alla prenotazione chiedere l'invio di una e-mail riepilogativa contenente tutti i costi

Tutti i consigli pratici sull'autonoleggio

Consegnare il veicolo con la stessa quantità di carburante per evitare penali salate

PALERMO - Gli italiani ricorrono con frequenza sempre maggiore all'autonoleggio, soprattutto durante le vacanze. Nell'ultimo decennio il settore ha registrato una significativa crescita. Ormai, l'offerta è così variegata da consentire di risparmiare a chi sa noleggiare con attenzione. Ciononostante, è utile conoscere una serie di accorgimenti che evitano sorprese inaspettate. Infatti, il "rent-a-car" può rappresentare una buona soluzione "scacciapensieri" rispetto all'idea di viaggiare con la propria automobile: perché tutto vada al meglio, però, è bene conoscere alcune regole fondamentali, da tenere sempre a mente dal momento della prenotazione fino alla stipula del contratto, dall'utilizzo del mezzo fino alla riconsegna.

In tal senso, preziosi consigli sono contenuti all'interno della guida "Autonoleggio: le buone regole", redatta dall'Unione nazionale consumatori in collaborazione con Aniasa (Associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici). Innanzitutto, occorre prestare la massima attenzione nella scelta del canale più adeguato, distinguendo le società di noleggio da altre agenzie o broker e preferendo le prime.

Al momento della prenotazione è consigliabile chiedere preventivamente tutte le informazioni sugli even-

tuali costi aggiuntivi da sostenere per i servizi opzionali: ad esempio, i seggiolini per bambini o i navigatori satellitari rappresentano un optional a pagamento, che potrebbero essere addebitati sulla carta di credito all'insaputa del consumatore. Inoltre, è sconsigliato risparmiare sull'assicurazione poiché potrebbe tornare molto utile in caso di problemi, ma è bene informarsi sulle franchigie. Dopo aver effettuato la prenotazione, soprattutto se online, è bene ricevere un'e-mail contenente tutti i dettagli.

Al momento del ritiro, si consiglia di controllare accuratamente l'interno e l'esterno del veicolo, segnalando e facendo annotare sul contratto la presenza di eventuali danni o difetti. Inoltre, è sempre bene accertarsi della presenza della dotazione degli strumenti a bordo, quali documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono presentare rigonfiamenti o lesioni. Se non si possiede familiarità con il veicolo (ad esempio, non si conoscono i meccanismi per azionare il freno a mano), è possibile chiedere ogni tipo di informazioni: l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento. È poi necessario chiedere a chi rivolgersi e come comportarsi in caso di guasti o di incidenti.

È preferibile effettuare la consegna del mezzo negli orari di apertura, così da farsi rilasciare una dichiarazione scritta che attesti lo stato dell'autovettura e certifichi l'assenza di danni. Se, invece, non è possibile consegnare il mezzo negli orari di apertura, si consiglia di fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti, collegati a danni inesistenti. Nel caso di addebiti imprevisti, si è in diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono è possibile ricorrere alla contestazione per iscritto.

Attenzione massima al carburante: infatti, è necessario riportare il veicolo con la stessa quantità di carburante presente al momento del ritiro; in caso contrario, le penali potrebbero essere molto salate. Ad ogni modo, si consiglia di farsi apporre un'annotazione relativa alla quantità di carburante sulla ricevuta, onde evitare addebiti errati. Infine, una volta ricevuta la fattura sarà possibile rivolgersi alla società emittente la carta di credito per chiedere lo "sblocco" delle somme congelate a titolo cauzionale.

Serena Grasso

Consegnare il veicolo negli orari di apertura per farsi certificare l'assenza di danni

Attenzione ai costi aggiuntivi da sostenere per i servizi opzionali



Peso: 39%